

AMBITO SOCIO - ASSISTENZIALE N. 2

DI

SAN MARCO ARGENTANO



*San Marco Argentano
Comune capofila*



Cervicati



Fagnano Castello



Malvito



Mongrassano



Mottafollone



Roggiano Gravina



San Donato di Ninea



San Lorenzo del Vallo



San Sosti



Sant'Agata di Esaro



Santa Caterina Albanese



Spezzano Albanese



Tarsia



Terranova da Sibari

PROVINCIA DI COSENZA

MODULISTICA PER RICHIESTA

“PROGETTI DI VITA” PER LE PERSONE CON DISABILITA’

PROGETTI INDIVIDUALIZZATI (c.d. Progetto di Vita) art. 14, L. n° 328/2000

Al Comune di residenza

.....

Al Comune Capo Ambito San Marco Argentano

Pec: ufficioprotocollo.sanmarcoargentano@asmpec.it

p.c. al Distretto dell'A.S.P. Cs

Pec: dsesaropollino@aspcs.gov.it

**OGGETTO: Richiesta di predisposizione del “Progetto Individuale per la persona disabile”
ex art. 14 Legge n. 328/00**

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il ,
residente in..... alla via.....n.....,
C.F.....tel.....

in qualità di

- ☐ beneficiario; ovvero:
 - ☐ familiare;
 - ☐ tutore/tutrice
 - ☐ amministratore di sostegno
 - ☐ curatore/curatrice

della persona con disabilità (indicare nominativo)
nato/a..... il, residente in... alla
via..... n
C.F.....tel.....

PREMESSO che

- la Legge n.328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”) prevede la possibilità di richiedere che il Comune, d'intesa con l'Azienda Sanitaria, predisponga un Progetto Individuale per le persone con disabilità (Art. 14);
- l'art. 6, della L.R. n. 23/2003 e s.m.i. prevede al comma 1 che “*L’accesso al sistema integrato di interventi e dei servizi sociali è realizzato a partire da una valutazione professionale del bisogno che garantisca risposte appropriate e personalizzate.*”; mentre al comma 3 che:” *La valutazione del bisogno si conclude con la predisposizione di un progetto personalizzato, concordato con la persona e la sua famiglia, dove sono indicati la natura del bisogno, la*

complessità e l'intensità dell'intervento, la sua durata, nonché i costi sopportati e le responsabilità in ordine all'attuazione e verifica.”;

- la DGR n.210/2015 (“Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei servizi socioassistenziali) e s.m.i., ha definito l'assetto istituzionale degli Ambiti territoriali sociali (ATS) della Calabria;
- la DGR n.503/2019 (“Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell'8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003”) ha regolamentato la delega delle funzioni di cui alla Legge n.328/2000 dalla Regione ai Comuni;

CONSIDERATO che

- l'Ambito Territoriale Sociale, di concerto con la Azienda Sanitaria territorialmente competente, deve predisporre il progetto individualizzato, avvalendosi di una valutazione multidisciplinare (UVM) del bisogno coerente con quanto stabilito al punto 5.11 dell'Allegato A, di cui alla DGR n.503/2019 e s.m.i., con i paradigmi dell'ICF (*DCA n. 71 del 20 ottobre 2014*) e della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (L. n. 18 del 3 marzo 2009);
- attraverso il progetto individuale i vari interventi di integrazione/inclusione, di cui è destinataria la persona con disabilità, vengono coordinati al fine sia di evitare inefficaci sovrapposizioni degli stessi sia di indirizzare i vari interventi verso un'adequata risposta alle particolari ed individuali esigenze del beneficiario;
- il progetto individuale costituisce uno strumento necessario attraverso il quale assicurare il Benessere complessivo della Persona con disabilità, tenendo presente i suoi interessi, le sue potenzialità, e le sue esigenze;
- il progetto individualizzato incide sullo sviluppo psico-fisico e l'estrinsecazione della personalità del beneficiario;
- l'Ente pubblico, sulla scorta delle risorse programmate e rese disponibili, contribuisce alla realizzazione del Progetto di Vita;

CHIEDE che

1. sia predisposto un progetto individuale (c.d. Progetto di Vita) a favore di (*nome della persona con disabilità provvista di documentazione attestante la condizione di disabilità ai sensi della L. n. 104/92*), concordandolo con il tutore/tutrice, (eventualmente anche la famiglia) e gli operatori coinvolti negli interventi già in atto;
2. sia comunicato il nominativo del responsabile del procedimento, oltre all'indicazione delle modalità di partecipazione al suddetto procedimento, unitamente ai tempi, previsti per legge e/o regolamento, per l'adozione del provvedimento espresso.

DICHIARA

Di essere consapevole che la stesura del progetto individualizzato, anche se sottoscritto dalle parti, non impone all'Ente/agli Enti coinvolti il finanziamento (Budget di progetto) il quale potrà aver luogo solo in presenza di risorse disponibili programmate e all'uopo destinate annualmente.

➤ Allega alla presente ai fini istruttori:

- a) copia conforme del certificato attestante l'invalidità civile, rilasciato dalla Commissione Sanitaria Invalidi Civili di _____;
- b) copia conforme del certificato attestante la condizione di disabilità con connotazione di gravità (articolo 3, Legge 104/1992), rilasciato dalla Commissione medica della A.S.P di _____;
- c) elenco dei servizi e dei progetti cui già accede il/la destinatario/a con relativa documentazione;
- d) relazione dell'educatrice professionale _____ che fino ad oggi ha coordinato i vari interventi a beneficio di _____ (*nome della persona con disabilità*);
- e) copia della nomina del/la sottoscritto/a come tutore/tutrice/amministratore di sostegno/curatore/curatrice;
- f) documento di riconoscimento del richiedente e se diverso del beneficiario.

Luogo, data

Firma del richiedente

DICHIARA

di aver preso visione Informativa sul trattamento dei Suoi dati personali relativi agli avvisi pubblici Art. 13 GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679), in allegato.

Firma del richiedente

Informativa sul trattamento dei Suoi dati personali relativi agli avvisi pubblici

Art. 13 GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679)

Gentile Interessato,

La informiamo che, in relazione all' emanazione di avvisi pubblici per l'assegnazione di risorse, supporto e/o sostegno a soggetti in difficoltà, il Comune di San Marco Argentano, in qualità di Comune Capofila dell'Associazione di Comuni dell'ambito Socio-Assistenziale n. 2, è tenuto ad entrare in possesso ed a trattare dati relativi a persone fisiche che partecipano agli avvisi, qualificati come personali dal GDPR UE 679/2016. In conformità a tale norma la invitiamo, quindi, a leggere attentamente la seguente informativa.

Natura dei dati trattati

Per poter partecipare all'avviso pubblico l'Interessato è chiamato a conferire una serie di dati personali Suoi e di terzi, indispensabili ai fini dell'identificazione dei requisiti di partecipazione ed alla formazione di una graduatoria o assegnazione diretta. Tal dati personali, possono essere dell'Interessato e/o di terzi e sono a titolo esemplificativo e non esaustivo

- a) Dati comuni, come: nome, cognome, indirizzo mail, numero di telefono, codice fiscale, residenza, rapporto di parentela, coniugio, ruolo di amministratore, tutore, etc.;
- b) Dati particolari, come: certificazioni dello stato di salute, certificazioni di invalidità e/o accompagnamento, relazioni mediche, etc.;
- c) Dati giudiziari: casellari giudiziali e/o carichi pendenti.

Precisiamo che, nel trattare tali dati, ci atterremo scrupolosamente ai limiti ed alle condizioni, imposte dal GDPR, relative al trattamento dei dati particolari. Inoltre il trattamento dei dati sensibili e giudiziari avviene esclusivamente in quanto previsto da norma di legge o provvedimento del Garante, nell'ambito delle relative finalità di interesse pubblico specificate.

Finalità del trattamento, base giuridica e periodo di conservazione dei dati

I dati personali, che Le vengono richiesti e che verranno trattati fino a dieci anni dalla conclusione dell'avviso pubblico, conseguono le finalità di assegnazione del beneficio o dello strumento di supporto indicato nel bando.

La base giuridica per il trattamento dei dati personali comuni è ravvisabile nell'obbligo di legge e nell'interesse pubblico all'espletamento di una procedura telematica trasparente ai sensi dell'art. 6, co 2, lett. c) ed e) del GDPR.

Per quanto attiene, invece ai dati personali cd. "particolari", la base giuridica è ravvisabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. i) del GDPR così come interpretato dal considerando 54 del GDPR.

Per quanto attiene ai dati personali giudiziari questi verranno trattati ai sensi dell'art. 10 del GDPR.

Il periodo di conservazione dei dati personali è ravvisabile nel termine di dieci anni dall'erogazione del servizio di supporto e/o assistenza.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato sia mediante supporti cartacei, sia attraverso l'ausilio di mezzi informatici.

Obbligo o facoltà di conferire i dati

Pur essendo per Lei facoltativo fornirci i dati, La informiamo che, in loro mancanza, sarà per il Comune Capofila impossibile dare seguito alla Sua domanda di assegnazione. Il loro mancato conferimento da parte Sua comporta quindi di fatto l'impossibilità di partecipare al bando con conseguente inammissibilità della domanda.

Ambito di conoscenza dei Suoi dati

Le seguenti categorie di soggetti possono venire a conoscenza dei Suoi dati: Titolare ed incaricati del trattamento, addetti dell'ufficio personale, soggetti nostri consulenti, in qualità di responsabili esterni, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso la nostra organizzazione, previo nostra lettera di incarico e/o stipula contratto che imponga il dovere di riservatezza e sicurezza, nonché soggetti che hanno necessità di accedere ai suoi dati per consulenze legali, con finalità ausiliare al rapporto che intercorre tra Lei e noi, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari loro affidati.

Comunicazione e diffusione

I Suoi dati non verranno da noi diffusi a soggetti indeterminati mediante la loro messa a disposizione o consultazione, ad eccezione della pubblicazione delle graduatorie di assegnazione, le quali però verranno trattate in virtù dell'applicazione del principio di minimizzazione dei dati personali.

In particolare, la comunicazione a terzi di dati personali custoditi dal Comune, eseguita mediante estrazione dagli archivi dell'Ente (c.d. diritto di accesso agli atti amministrativi), sarà operata secondo le modalità e le forme di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241, la cui applicazione configura attività di rilevante interesse pubblico. Quando il trattamento concerne dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale, il trattamento sarà consentito solamente se la situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare con la richiesta di accesso ai documenti amministrativi sia di rango almeno pari ai diritti dell'Interessato, ovvero consista in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.

Ad eccezione dei dati particolari idonei a rivelare lo stato di salute, per i quali vige un divieto inderogabile, gli altri dati personali potranno altresì essere oggetto di diffusione in forza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente.

I Suoi dati potranno da noi essere comunicati, per quanto di loro rispettiva e specifica competenza, ad Enti ed in generale ad ogni soggetto pubblico o privato rispetto al quale vi sia per noi obbligo (o facoltà riconosciuta da norme di legge o di normativa secondaria o comunitaria) o necessità di comunicazione.

Trasferimento dati: La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione Europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento.

Il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni contenute nel Capo V, GDPR (articolo 46), mediante l'adozione di clausole-tipo redatte sulla base delle versioni elaborate dalla Commissione Europea.

I Suoi diritti

Gli art. dal 15 al 22 del GDPR UE 679/2016 Le conferiscono specifici diritti. In particolare, potrà ottenere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e la comunicazione di tali dati e delle finalità su cui si basa il trattamento. Inoltre, potrà ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora sussista un Suo interesse in merito, l'integrazione dei dati. Potrà opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Le chiediamo cortesemente di segnalare tempestivamente ogni eventuale variazione dei Suoi dati personali in modo da poter ottemperare all'art. 16, della suddetta normativa, che richiede che i dati raccolti siano esatti e, quindi, aggiornati.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di San Marco Argentano (CS), nella qualità di Comune Capofila dell'Associazione di Comuni dell'ambito Socio – Assistenziale n.2, con sede in Via Roma, 14 – 87018 San Marco Argentano (CS) C.F. 00389920786, Tel. 0984 512 089 mail ufficiodipiano.sanmarcoargentano@asmepec.it. **Il**

Responsabile per la Protezione dei dati è la **Indo S.r.l.s.** contattabile al seguente indirizzo **dpo@indoconsulting.it**.

Il Sindaco del Comune Capofila

Virginia Mariotti